

10 giugno 2024 – al Panathlon parliamo di Pallanuoto.

Ospiti straordinari ieri sera al Panathlon Brescia; con **Andrea Malchiodi**, presidente di AN Brescia, sono intervenuti **Alessandro Bovo**, allenatore della prima squadra in A1 e **Niccolò Gitto** giocatore, difensore.

Ma non basta.

Abbiamo accolto, fra i nostri soci, **Gianni Lombardi**, il primo allenatore di **Marcel Jacobs**, curriculum prestigioso.

Un grande onore.

Come prevede la liturgia, apre la serata la nostra presidente **Laura Schiffo**.

Marco Bazzani poi legge i curriculum degli ospiti e **Roberto Armellin** – con la socia presentatrice **Silvia Silistrini** - inizia la procedura di accoglimento del neo socio Lombardi.

Dopo la cena - *primun vivere deinde philosophari* – ai giornalisti **Gianluca Magro** e **Francesca Marmaglio** il compito di dialogare con gli ospiti.

“**Alessandro**, sei genovese, come ti sei trovato ad avere Brescia nel cuore “

“Son qua dal 2008” risponde **Bovo** “ l’idea era quella di stare qui per un paio di mesi fino al 2012 abbiamo avuto problemi nella società poi nel 2012 è arrivato **Andrea**” sorride e indica il presidente “ insieme a **Marco Bonometti** e ci hanno dato tranquillità dal punto di vista del modo di vivere Brescia mi è piaciuta sempre è tutto vicino, tutto vivibile, e questo è un aspetto che conta molto, poi io sono uno casalingo, sono uno che non esce molto, non sono mondano, affezionarsi alla città per me vuol dire affezionarsi alla gente ... e io ho avuto la fortuna di legarmi a persone di qualità ..”

“Brescia è entrata a far parte di me in tutto quanto” prende la parola **Niccolò Gitto** “ mi trovo veramente bene, è la mia seconda casa Spero di rimanere qui molto a lungo”.

Sfumature di garbo, applausometro in tilt.

“Uno dei fondamenti del Panathlon è il fair play, “ interviene **Magro** “come si può trasportare nella pallanuoto questo concetto, premetto che **Sandro** fa una partita a se’ contro qualsiasi squadra e anche con l’arbitro “, “Vero, nel nostro sport l’arbitraggio ha un peso enorme si prova ad influenzare ... è difficile, bisogna essere lucidi ... e non è facile”

“Fair play, cosa vuol dire, è il rispetto dell’avversario, non vuol dire non giocare duro” interviene **Gitto** “la pallanuoto è fondamentalmente uno sport di contatto ... ci sono i falli di espulsione e io ne prendo molti ... ma non viene meno la stima verso l’altro giocatore magari posso fare qualcosa di veramente duro verso l’altro, ma la cosa finisce lì ... questo al nostro livello, ma ai ragazzi dobbiamo insegnare il rispetto verso l’allenatore, verso i compagni, verso mamma e papà”

Per dirdirindina, puro godimento.

“Il fair play” il presidente **Malchiodi** non va di fioretto “ c’è tra tutti meno che con la squadra del Recco .. con tutte le squadre europee, aldilà del momento sportivo ci si scambia un momento di letizia, di condivisione L’eventuale astio termina al momento in cui termina la partita ...”.

Godibile lo scambio di battute – tra il serio e il faceto - sull’eventuale rinnovo del contratto tra **Bovo** e la squadra.

Applausi.

Scambio di gagliardetti, baci e abbracci concludono una serata piacevolissima.

Rodolfo Garofalo

